

COMUNE DI ARDARA

AVVISO PUBBLICO

MI PRENDO CURA – ANNO 2026

Misura complementare al programma "Ritornare a casa Plus"

Si comunica che in attuazione:

-art. 6, comma 9, della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

- deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/46 del 10 dicembre 2021, n. 12/17 del 7 aprile 2022 e n. 10/28 del 16 marzo 2023 - "Programma regionale "Mi prendo cura". Misura comunale complementare al programma "Ritornare a casa Plus";

- deliberazione della Giunta Regionale N. 67/24 del 23.12.2025 "Programma regionale "Mi prendo cura". Linee di indirizzo annualità 2026/2027,

a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, i soggetti in possesso dei requisiti possono presentare istanza di ammissione per i contributi che verranno riconosciuti dal Comune secondo quanto precisato nel presente Avviso. Il Comune di Ardara intende dare attuazione alle misure disposte con il programma dalla Regione Sardegna "Mi prendo cura" ampliando la risposta assistenziale con un ulteriore sostegno specifico a favore delle persone già beneficiarie del programma regionale "Ritornare a casa plus" e delle persone che sono in attesa dell'attivazione del medesimo programma.

Il presente Avviso disciplina la concessione di un contributo economico non superiore a € 2.000,00 annui, che consenta ai beneficiari del progetto "Ritornare a casa" di affrontare bisogni che non trovano risposta nelle ordinarie misure sanitarie e sociali. In particolare il programma prevede l'attivazione di due linee di intervento:

- **linea 1** a favore delle persone che hanno un piano "Ritornare a casa plus" attivo nell'annualità di riferimento, è previsto un contributo massimo di euro 2.000 per l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona, ad integrazione di quelli già previsti nel piano personalizzato "Ritornare a casa plus"; per l'acquisizione, a seguito di prescrizione medica, di medicinali, integratori, ausili e protesi che non siano a carico del Servizio sanitario regionale o non siano forniti in misura sufficiente; per l'acquisizione di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;

- **linea 2** a favore delle persone che, avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa plus", formalmente acquisita dall'ambito di riferimento, siano in attesa da oltre trenta giorni per la sua attivazione, è previsto un contributo massimo di euro 2.000, per l'acquisizione di servizi professionali.

Per le persone che abbiano un progetto "Ritornare a casa plus" attivo "livello assistenziale dimissioni protette", il contributo richiesto può essere utilizzato esclusivamente per l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona, ad integrazione di quelli già previsti nel piano personalizzato "Ritornare a casa plus" "livello assistenziale dimissioni protette";

In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non potrà essere superiore a euro 2.000, ovvero euro 3.000 in caso di integrazione per le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e sclerosi laterale amiotrofica e sclerosi, una tantum per l'intera annualità.

Il finanziamento riconoscibile dovrà essere rapportato alla situazione economica del beneficiario, in ragione delle soglie ISEE sociosanitarie, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Sono destinatari della misura:

- I fruitori del programma "Ritornare a casa Plus" che ne facciano richiesta nell'annualità di riferimento e abbiano un piano attivo nella medesima annualità di riferimento, indipendentemente dal livello di intensità assistenziale presentato, compreso il livello dimissioni protette;

- Coloro che hanno presentato istanza di attivazione di un nuovo progetto Ritornare a casa Plus, formalmente acquisita dall'ambito di riferimento, e sono in attesa da oltre trenta giorni per la sua attivazione.

Le istanze dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Ardara entro e non oltre il giorno 10 Agosto 2026 compilando l'apposito modulo reperibile presso gli Uffici comunali.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

scontrini fiscali e ricevute relative alla fornitura di medicinali, ausili e protesi, attestazioni di pagamento (fatture, bollette etc.) relative alla fornitura di energia elettrica e riscaldamento **riferiti all'anno 2026 e riconducibili al destinatario del progetto Ritornare a casa;**

convenzioni o contratti di assunzione corredata dalle buste paga relativi all'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona ad integrazione di quelli già previsti nel piano personalizzato "Ritornare a casa plus";

documento di riconoscimento del richiedente e del beneficiario in corso di validità;

informativa sul trattamento dei dati personali.

Ardara, 02.07.2026

IL SINDACO
F.to Dr. Francesco Dui